

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Data assegnazione istruttoria e numero CUP	19/04/2024 – CUP 35
Oggetto P/P/P/I/A:	Sistemazione e adeguamento della strada Sisamo – Fortino e tratti secondari, finalizzato allo sviluppo agricolo e socio-economico delle aree rurali
Tipologia P/P/P/I/A:	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 25%; border: 1px solid black; padding: 2px;"> <p style="text-align: center; margin: 0;">E</p> <p style="font-size: 8px; margin: 0;">COMUNE DI CASALETTO SPARTANO Comune di Casaleto Spartano</p> <p style="font-size: 8px; margin: 0;">COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</p> <p style="font-size: 8px; margin: 0;">Protocollo N.0001445/2024 del 24/05/2024</p> <p style="font-size: 8px; margin: 0;">FIRMATARIO: FABIO SORRENTINO, Silvia Capasso</p> </div> <div style="width: 75%;"> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) </div> </div>
Proponente:	Comune di Casaleto Spartano (SA)
La proposta è valutata nell'ambito di procedura integrata verifica di assoggettabilità a VAS -V.Inc.A.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: Il P/P/P/I/A rientra in una tipologia di cui agli allegati II, IIbis, III e IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2006? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, SI, fare riferimento alla tipologia e specificare:	

*considerare anche le Linee Guida <https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846> e altre Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA <https://creiamopa.minambiente.it/index.php>

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: <u>Campania</u> Comune: <u>Casaletto Spartano</u> Prov.: <u>Salerno</u> Località/Frazione: <u>“Montagna di Casaletto” e “Montagna di Battaglia”</u> Indirizzo:		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Aree boschive	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune amministrativo: Casaletto Spartano; Comune catastale: Casaletto Spartano; Foglio di mappa n. 9, 13, 14, 16, 18, 19, 21, 27, 28, 29, 30, 34, 43, 44 (varie particelle catastali) • Comune amministrativo: Casaletto Spartano; Comune catastale: Tortorella; Foglio di mappa n. 26 (varie particelle catastali) 		

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS 84	FUSO 33N EPSG: 32633 4444837	FUSO 33N EPSG: 32633 4445099	FUSO 33N EPSG: 32633 4445154	FUSO 33N EPSG: 32633 4446847	FUSO 33N EPSG: 32633 4446331
	FUSO 33N EPSG: 32633				

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è stata presentata)*

	SI	No		SI	No
<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A	x		<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento/attività	x	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici		

<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	X		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input checked="" type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	X		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Sistemazione e adeguamento della strada Sisamo-Fortino e tratti secondari, finalizzato allo sviluppo agricolo e socio-economico delle aree rurali

▪ **Premessa**

L'intervento che in seguito sarà illustrato, è denominato "Sistemazione e adeguamento della strada Sisamo-Fortino e tratti secondari, finalizzato allo sviluppo agricolo e socio-economico delle aree rurali" da proporre a finanziamento nell'ambito del Completamento Regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania, nell'ambito degli investimenti infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali.

▪ **Inquadramento territoriale degli interventi – Urbanistico - Ambientale**

Gli interventi da realizzare riguardano tratti di strada comunale situati nel Comune di Casaleto Spartano nell'ambito di un contesto rurale ed allo stesso tempo di grande valore paesaggistico ed ambientale.

L'infrastruttura viaria attraversa una porzione di territorio nel quale sono presenti numerose superfici agricole, boschive e pascolive utilizzate da varie aziende per le proprie attività economiche che complessivamente costituiscono una parte fondamentale dell'economia e della vita sociale della Comunità.

Dal punto di vista della pianificazione comunale e dello strumento urbanistico, l'intervento in questione si

trova nella zona E – Zona Agricola, in un ambito che vede la presenza anche di insediamenti rurali con abitazioni che vengono utilizzate come depositi agricoli e strutture di allevamento di animali.

Gli interventi, inoltre, ricadono quasi totalmente nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, ed in particolare nella zona “B1 – Riserva Generale Orientata” ed in parte anche nella zona “D – zone urbanizzate o urbanizzabili”.

Il contesto rurale, si contraddistingue anche per la sua urbanizzazione, con la presenza di strade comunali asfaltate, impianti di pubblica illuminazione comunale, servizio elettrico, servizio telefonico, acquedotti pubblici, ecc.

▪ **Collegamenti con le principali infrastrutture viarie**

L’asse stradale interessato dagli interventi mette in collegamento le aree rurali contraddistinte dalla presenza di superfici coltivate, aree boschive e pascolive, con le seguenti infrastrutture viarie:

- Strada provinciale n. 16 con la quale si innesta al Km 27
- Strada provinciale n.349 della quale rappresenta la continuazione al km 1+700

▪ **Descrizione dello stato di fatto**

Attualmente, l’infrastruttura viaria presenta una serie di problematiche che ne limitano la funzionalità e la sicurezza, compromettendo anche l’assetto idrogeologico del contesto circostante.

In particolare, le principali criticità sono costituite da:

- Dissesti ed avvallamento nella massicciata stradale che in alcuni casi sono dovuti alla carenza dei materiali che costituiscono il sottofondo ed in altri casi all’azione incontrollata delle acque meteoriche e superficiali.
- Degrado delle opere di convogliamento delle acque meteoriche e superficiali particolarmente evidente con il calcestruzzo delle zanelle laterali erose dall’azione delle acque e allo stesso modo anche i cordoli laterali. Occorre verificare alcuni tombini stradali esistenti e procedere alla pulizia dell’attraversamento stradale che in alcuni casi è parzialmente ostruito dal materiale convogliato dalle acque.
- In alcuni punti del tracciato stradale vi è la necessità di intervenire attraverso la posa in opera di nuova e/o recupero di barriere stradali esistenti al fine di garantire un’adeguata protezione per coloro che percorrono i tratti stradali.

In corrispondenza di alcuni incroci con tratti stradali secondari, vi è la necessità di procedere ad un adeguato illuminamento.

Le problematiche in questione limitano notevolmente la funzionalità dell’infrastruttura stradale, ne pregiudicano una corretta e sicura percorrenza da parte dei cittadini ed in particolar modo da parte delle aziende agricole che risiedono e/o svolgono la propria attività economica.

Tali criticità comportano un incremento dei costi di esercizio, in particolar modo di quegli per il trasporto dei prodotti.

▪ **Interventi previsti in progetto**

L’intervento previsto in progetto è finalizzato alla sistemazione e messa in sicurezza delle strade comunali che

costituiscono infrastrutture essenziali per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico del Comune.

Il progetto da realizzare comprende due sotto interventi distinti realizzati in due diverse aree del comune a forte vocazione agricola. Il primo intervento riguarda il tratto di strada

a) Sistemazione della sede stradale attraverso la risagomatura dei tratti maggiormente degradati/avallati e successiva posa in opera di tappetino di conglomerato bituminoso costituito da inerti basaltici allo scopo di aumentare la durabilità dell'infrastruttura. In alcuni tratti al conglomerato bituminoso saranno aggiunti coloranti naturali di tipo terroso al fine di realizzare un cromatismo coerente con il contesto paesaggistico ed ambientale circostante che è inserito nel Parco.

b) Rifacimento delle cunette già esistenti attraverso la realizzazione di nuovo cordolo e zanella in calcestruzzo simile per geometria e tipologia di materiali. Diversi tratti di cunetta e cordolo saranno rivestiti in lastre di pietra calcarea locale che oltre ad avere la funzione di mitigazione dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, conferiranno all'opera di convogliamento, una maggiore resistenza e durabilità all'azione erosiva delle acque.

c) Recupero di barriere stradali esistenti in alcuni tratti particolarmente esposti per la forte pendenza del versante di valle.

d) Sistemazione tombini ed attraversamenti stradali attraverso la ridefinizione delle sezioni di ingresso e di uscita dei canali che convogliano le acque superficiali.

L'intervento avverrà tramite la realizzazione di sottofondi e spallette laterali in pietra calcarea di tipo locale.

▪ **Obiettivi e finalità dell'intervento**

L'intervento punta allo sviluppo socioeconomico di un'area rurale attraverso l'adeguamento dell'infrastruttura viaria a servizio delle imprese agricole, della comunità rurale ed in generale dell'intera comunità.

In questo modo si vuol contribuire la presidio di una porzione di territorio "marginale" rispetto al Capoluogo, ma contraddistinto da un enorme potenziale economico rappresentato in modo particolare dai terreni coltivati e coltivabili, le vaste aree boschive, un patrimonio architettonico e rurale di pregio e valorizzabile dal punto di vista turistico/ricettivo.

La presenza di "attività umana" evita lo spopolamento delle aree rurali contribuendo in maniera determinate alla prevenzione del rischio idrogeologico e di incendi.

La lavorazione dei terreni, infatti, è essenziale per la corretta regimentazione delle acque meteoriche e superficiali, attraverso le attività di pulizia e manutenzione di canali e della viabilità, pulizia della vegetazione, ecc.

▪ **Motivazioni giustificanti la necessità dell'intervento**

Le motivazioni per le quali l'intervento deve essere realizzato, sono varie ma le principali sono senz'altro rappresentate da:

- Mettere in sicurezza l'infrastruttura viaria pubblica al fine di garantire condizioni minime di sicurezza per la pubblica incolumità, attualmente pregiudicate dalle cattive condizioni del manto stradale.

- Prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico causate dal degrado/assenza delle opere di convogliamento delle acque meteoriche e superficiali della sede stradale, che causano erosione degli argini stradali ed innescano movimenti franosi nel momento in cui le acque non sono condotte in canali naturali. Vi è poi la necessità di sistemare anche dei tombini stradali, danneggiati o crollati.
- Garantire il presidio territoriale di un contesto privo di nuclei abitativi permanenti ma con la presenza di diversi appezzamenti di terreno coltivati e "sfruttabili" dal punto di vista economico. Il presidio e l'attività agricola e silvo-colturale sono fondamentali per la prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi boschivi in quanto garantiscono quelle attività necessarie per la manutenzione dei canali secondari, muretti di terreno, pulizia dalla vegetazione ed in generale la presenza umana per il controllo e manutenzione del territorio.
- Sviluppo economico attraverso la valorizzazione delle attività agricole, allevamenti e boschive basati su prodotti e contesti ambientali di pregio.

▪ **Soluzione progettuale scelta**

La soluzione progettuale scelta per la realizzazione degli interventi, è basata sul rispetto delle caratteristiche geometriche e dei materiali esistenti. Infatti l'intervento non prevede l'allargamento della carreggiata esistente e/o del tracciato, vengono utilizzati materiali simili a quegli esistenti dal punto di vista delle caratteristiche e dei cromatismi, i nuovi materiali introdotti prevedono l'utilizzo di elementi naturali quali la pietra ed il legno. Tale soluzione è dettata principalmente dal rispetto del contesto ambientale e paesaggistico di grande pregio in quanto inserito nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed in parte dalla necessità di contenimento dei costi ammissibili stabiliti con il bando regionale a cui il progetto sarà candidato.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

		IT _ _ _ _ _	Denominazione
pSIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 8050022	<i>Montagne di Casalbuono</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

ZPS	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>IT 8050022 Strumento di gestione: DGR Campania n.795 del 19/12/2017; non sono ancora stati adottati "Piani di Gestione"</p> <p>IT _____ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _____ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _____ Strumento di gestione:.....</p> <p style="text-align: center;"><i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i></p>	
<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>EUAP 0003 - Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(diverso dal "sentito" e se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>Nulla Osta ex art. 13 L. 394/91 prot. 5440 del 16/04/2024</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Nessun altro parere necessario</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti: Vincolo idrogeologico</p>			
2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) 			

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perchè:

.....

.....

.....

.....

2.3 – “SENTITO” ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/1997

“sentito” del soggetto gestore (DGR 684/2019) dei siti interessati dalla presente VInCA – screening: (riportare gli estremi e sinteticamente i contenuti)

Sentito rilasciato in data 16/04/2024 prot. 5440, con le seguenti prescrizioni:

1. la Sistemazione della sede stradale attraverso la risagomatura dei tratti maggiormente degradati/avallati e successiva posa in opera di tappetino di conglomerato bituminoso costituito da inerti basaltici allo scopo di aumentare la durabilità dell’infrastruttura. In alcuni tratti al conglomerato bituminoso saranno aggiunti coloranti naturali di tipo terroso al fine di realizzare un cromatismo coerente con il contesto paesaggistico ed ambientale circostante che è inserito nel Parco.
2. Rifacimento delle cunette già esistenti attraverso la realizzazione di nuovo cordolo e zanella in calcestruzzo simile per geometria e tipologia di materiali. Diversi tratti di cunetta e cordolo saranno rivestiti in lastre di pietra calcarea locale che oltre ad avere la funzione di mitigazione dal punto di vista paesaggistico ed ambientale, conferiranno all’opera di convogliamento, una maggiore resistenza e durabilità all’azione erosiva delle acque.
3. Recupero di barriere stradali esistenti in alcuni tratti particolarmente esposti per la forte pendenza del versante di valle.
4. Sistemazione tombini ed attraversamenti stradali attraverso la ridefinizione delle sezioni di ingresso e di uscita dei canali che convogliano le acque superficiali.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 8050022

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i> DGR 795/2017
5330	C	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
6110	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
6210pf	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
6220	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
8210	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
8310	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
9210	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
9340	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Coturnix coturnix	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Lanius collurio	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Scolopax rusticola	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Turdus philomelos	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Barbastella barbastellus	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Canis lupus	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Myotis blythii	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Myotis myotis	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Rhinolophus euryale	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Rhinolophus ferrumequinum	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339

ALLEGATO 3

Rhinolophus hipposideros	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Bombina pachipus	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Salamandrina terdigitata	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Triturus carnifex	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Cerambix cerdo	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Coenagrion mercuriale	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Euplagia quadripunctaria	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Melanargia arge	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Elaphe quatuorlineata	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	<p>Rilievi montuosi appenninici di modesta altitudine (fino a 1000 m.) costituiti prevalentemente da marne e in parte da arenarie, caratterizzati da ripidi pendii ed altopiani.</p> <p>Buona presenza di boschi sempreverdi, foreste di caducifoglie e praterie xerofile in discrete condizioni. Ambienti umidi di origine antropica con interessante fauna di uccelli ed anfibi.</p>		

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. nessuno
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/P/I/A	Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Se, Si, quali:
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tagli boschivi 2. Piccola edilizia 3. 4.
	In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
	Nessuno
	Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non presenti 2. 3. 4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n. 1180 del 29/04/2024 sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:
Prot. 1219 del 02/05/2024 e 1425 del 23/05/2024

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) Cartella Screening_ VincA_4 contenete Relazione Tecnica, progetto architettonico, report fotografico, modulo screening compilato in ogni parte SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.

2.

3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- Nessun habitat prioritario è interessato dalla proposta
-
-

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</p>		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna specie di interesse comunitario è direttamente interessata dalla proposta • • 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>no, previa messa in atto delle prescrizioni indicate con il sentito dell'Ente Parco</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:

<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
--	---	--

8.3 – Valutazione effetti cumulativi	<p>Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

8.4 – valutazione effetti indiretti	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): *(n.b. da riportare nel parere di screening)*

Alla luce della tipologia di opera e di interventi previsti, con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito IT 8050022 e pertanto si esclude l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza.

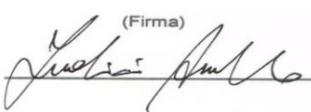
Indicazioni operative da adottare in fase di esecuzione dell'intervento al fine di migliorare la resilienza degli ecosistemi naturali ad esso associati:

- L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel Sentito rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in data 14/04/2024 con prot. 5440.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

Esito positivo

Esito negativo

<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>	
	<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p><i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>Ufficio / Struttura competente:</p>	<p>Gruppo istruttore (Commissione VinCA)</p>	<p>Firma</p>	<p>Data di consegna Istruttoria</p>
<p>Ufficio per la Valutazione di incidenza – Comune di Casaleto Spartano</p>	<p>Silvia Capasso</p> <p>Arnaldo Iudici</p> <p>Fabio Sorrentino</p>	<p>.....</p> <p>(Firma)</p> 	<p>23.05.2024</p>